



Ufficio Scuole Specializzazione e Master

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il D.P.R. del 10 marzo 1982 n. 162 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento;
- VISTO** il D.M. del 16 settembre 1982 emanato in attuazione dell'art. 13 del sopracitato D.P.R. 162/1982, in relazione ai titoli valutabili;
- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., nonché il relativo regolamento di Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 4522 del 11.11.2022;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 di riforma degli ordinamenti didattici universitari e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264, come modificata dalla legge 8 gennaio 2002, recante norme in materia di accessi universitari;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare, l'art. 5 comma 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA** la Legge n. 401/2000, recante norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario;



- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i decreti ministeriali ed interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi delle lauree magistrali;
- VISTI,** ove applicabili, i decreti ministeriali, interministeriali e le altre disposizioni normative che disciplinano le equipollenze tra titoli di vecchio ordinamento (ante 509/99), tra titoli del nuovo ordinamento (DM 509/99 e DM 270/2004) e le equiparazioni tra titoli di vecchio ordinamento (ante 509/99) e titoli ex DM 509/99 e ex DM270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la vigente normativa in materia di accesso degli stranieri ai corsi di studio;
- VISTA** la vigente normativa in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di studio;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 27 gennaio 2006 recante il "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area veterinaria", in attuazione della citata L. 401/2000;
- VISTI** i vigenti Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
- VISTI** i vigenti Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
- VISTO** il Regolamento delle Scuole di Specializzazione approvato con Decreto Rettorale n. 3985 del 3 marzo 1989;
- VISTO** l'art. 2 bis del decreto legge 29 marzo 2016 n.42, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2016 n. 89 che autorizza "nelle more di una definizione organica della materia le scuole di specializzazione. riservate alle categorie dei veterinari...sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401";
- VISTA** la nota prot. 19663 del 10 agosto 2016 con la quale il MIUR "nelle more dell'emanazione dei decreti inerenti la definizione dei requisiti e degli standard delle reti formative e delle diverse tipologie di scuola...." ha invitato gli Atenei "ad attivare i suddetti corsi di studio, istituiti in conformità agli ordinamenti didattici previsti dal decreto interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, avvalendosi delle strutture formative anche sanitarie già



convenzionate con l'Ateneo", tenendo conto del "numero complessivo di posti definito a livello locale, in relazione alla disponibilità di idonee strutture ed attrezzature e di personale docente e non docente necessari all'efficace svolgimento dei corsi";

VISTA la legge di bilancio 2025 n. 207/2024, art 1 c. 339 1-ter, con la quale "è abrogato l'articolo 2-bis del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42" che, nelle more di una definizione organica della materia, ha consentito l'attivazione delle scuole di specializzazione, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, in deroga alla disciplina ordinaria della formazione relativa alla specializzazione non medica, di cui al citato articolo 8, comma 1, della Legge n 401/2000;

VISTO il verbale del 26 febbraio 2025 con il quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, ha proposto l'attivazione delle procedure per l'emanazione del bando di concorso per l'accesso alle Scuole di Specializzazione, a.a. 2025/2026, in Etologia Applicata e Benessere Animale, Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria, Scienza e Medicina degli Animali da Laboratorio e Tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina;

CONSIDERATO che con nota M.U.R. (Ufficio V Scuole di specializzazione) pervenuta con prot. 16142 dell'8 agosto 2025 il legislatore ha restituito vigenza al comma 1 del medesimo art. 8 della legge n.401/2000 che dispone " il numero di laureati appartenenti alle predette categorie per la frequenza delle scuole di specializzazione è determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste";

PRESO ATTO che la rinnovata vigenza del comma 1 dell'art. 8 della legge n. 401/2000 comporterà, tra le altre, l'avvio del I anno delle Scuole di area sanitaria (non medica) con decorrenza 2025/2026, e che il numero di iscrivibili sarà connesso all'erogazione di una borsa di studio coperta con fondi statali e tale numero sarà determinato triennialmente non già e non più dalla singola università in ragione della propria capacità formativa, bensì dal Ministero della salute d'intesa con il MEF e il M.U.R. secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e tenuto conto della



rilevazione annuale del fabbisogno, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui;

CONSIDERATO che, ad oggi, non sono stati ancora emanati i provvedimenti previsti dalla sopracitata legge n. 207/2024 in merito all'emanazione dei bandi per l'attivazione, nell'anno accademico 2025/2026, delle scuole di area sanitaria ad accesso delle categorie dei laureati "non medici" di cui all'articolo 8, comma 1-bis della legge 29 dicembre 2000, n.401;

VISTA la nota M.U.R. n. 772 del 03/03/2026 con la quale, nelle more della registrazione del D.P.C.M. attuativo delle disposizioni di cui sopra, si forniscono chiarimenti concernenti l'assegnazione definitiva agli Atenei delle risorse necessarie alla copertura dell'onere relativo alle borse in oggetto, specificando in particolare che: "In assenza di specifiche disposizioni derogatorie, trova applicazione la disciplina generale di cui alla legge n. 398/1989 in materia di borse di studio universitarie, incluso il divieto di cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite...";

TENUTO CONTO, inoltre, che secondo la citata nota del 3 marzo 2026 gli Atenei possono istituire borse aggiuntive finanziate con fondi propri o con fondi di altri enti pubblici o privati, tenendo conto che l'importo della borsa aggiuntiva dovrà comunque essere pari a quello della borsa statale.";

VISTA la nota M.U.R. n. 28880 del 31 marzo 2026, con la quale viene testualmente comunicato che "In merito ai bandi di concorso riguardanti l'a.a. 2025/2026, ad integrazione della nota M.U.R. prot. n. 772 del 3.03.2026 ed ai fini della corretta procedura di programmazione e finanziamento del corrente anno accademico, si invitano gli spett.li Atenei che non avessero ancora pubblicato i suddetti bandi come in oggetto, a voler cortesemente provvedere in tal senso", rammentando "altresì che si resta in attesa dell'emanazione del decreto del ministero della Salute avente ad oggetto il contingente di specialisti non medici da formare per l'a.a. 2025/2026.";

VISTA la comunicazione del 22 aprile 2026 dei Direttori delle Scuole interessate, recante precisazioni in merito al bando di concorso per l'ammissione alle suddette Scuole, da indire per l'a.a. 2025/2026;

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce di quanto indicato nella nota M.U.R. da ultimo citata, emanare il bando di concorso per la predisposizione



di una graduatoria aperta in modo da favorire il celere avvio delle attività didattiche dei corsi di specializzazione in Etologia Applicata e Benessere Animale, Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria, Scienza e Medicina degli Animali da Laboratorio e Tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina, nelle more delle disposizioni ministeriali suddette ed anche in assenza della definizione dei contingenti degli specialisti da formare e delle borse di studio che verranno finanziate a questo Ateneo;

DECRETA

L'eventuale uso del genere grammaticale maschile in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è da intendersi riferito in maniera inclusiva a tutte le persone interessate alle procedure selettive di cui al presente bando.

Art.1 Indizione

E' indetto, per l'anno accademico 2025/2026, il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alle Scuole di Specializzazioni afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali per il rilascio del titolo di specialista sotto specificato:

Etologia Applicata e Benessere Animale

per il rilascio del titolo di specialista in "**Etologia Applicata e Benessere Animale**"

Scienza e Medicina degli animali da laboratorio

per il rilascio del titolo di specialista in "**Scienza e Medicina degli animali da laboratorio**"

Malattie infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria

per il rilascio del titolo di specialista in "**Malattie infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria**"

Tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina

per il rilascio del titolo di specialista in "**Tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina**"



L'efficacia del Bando è subordinata ai provvedimenti successivi ed integrativi del presente atto con i quali saranno indicati i posti disponibili per la scuola di specializzazione per l'anno accademico 2025/2026 con copertura statale, che verranno assegnati dal M.U.R. per l'a.a. 2025/2026 con il DPCM di riparto di cui all'art. 8 della L n. 401/2000.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione, per titoli ed esame. Al concorso sono ammessi coloro i quali siano in possesso, del diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 509/1999 in Medicina Veterinaria, ovvero del diploma di Laurea specialistica (LS) appartenente alla classe 47/S in Medicina Veterinaria, ai sensi del Decreto Ministeriale 509/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero del diploma di Laurea Magistrale (LM) appartenente alla classe LM-42 in Medicina Veterinaria conseguito ai sensi del Decreto Ministeriale 270/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

I vincitori del concorso devono essere in possesso dell'**abilitazione all'esercizio della professione, che dovrà perentoriamente essere conseguita entro e non oltre la prima sessione di abilitazione successiva all'iscrizione**, a pena dell'esclusione dalla Scuola. L'iscrizione dei vincitori non in possesso di abilitazione all'esercizio della professione sarà effettuata sotto condizione del perfezionamento della stessa che avverrà all'atto del conseguimento dell'abilitazione nei sopraindicati termini. Fermo restando il possesso dei requisiti minimi per l'accesso alla Scuola in base all'articolazione del sistema universitario italiano sui tre cicli del processo di Bologna, consultabile, tra l'altro, al link <https://www.cimea.it/pagina-qualifiche-del-sistema-universitario>, sono ammessi al concorso coloro i quali siano in possesso di titoli di studio conseguiti presso Università straniere dichiarati equipollenti, ai sensi della vigente normativa, ovvero titoli di studio che la commissione esaminatrice potrà dichiarare validi ai soli fini dell'ammissione alla Scuola. In tal caso all'atto dell'iscrizione al corso, sarà necessario essere in possesso della dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto, o dell'attestato di comparabilità del titolo estero a cura del CIMEA <https://www.cimea.it>.



L'iscrizione dei cittadini internazionali è subordinata al rispetto delle norme vigenti ed in particolare al necessario rilascio del visto nazionale di lungo soggiorno per motivi di studio. A tal fine, i candidati internazionali dovranno presentare domanda di preiscrizione per il rilascio del visto utilizzando il portale UNIVERSITALY (<https://www.universitaly.it>).

La decisione finale sul rilascio del visto per motivi di studio è competenza esclusiva della Rappresentanza diplomatico-consolare e il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno resta di competenza del Ministero dell'Interno.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dal concorso, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, nonché per ogni ulteriore causa di esclusione prevista dal bando.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato in fase di compilazione della domanda di partecipazione dal candidato stesso.

Art. 3

Modalità di partecipazione e termini di scadenza

1. Partecipazione e termine di scadenza

Per partecipare al concorso, il candidato dovrà, a pena di esclusione, **presentare la domanda esclusivamente tramite la procedura telematica** all'indirizzo internet **www.unina.it** entro e non oltre le **ore 14:00** del giorno **12 giugno 2026**, e seguire correttamente tutte le prescrizioni indicate nel presente articolo: in particolare, dovrà eseguire correttamente la procedura on-line di cui al comma 3 e la procedura di consegna della domanda e della ulteriore documentazione prescritta di cui al successivo comma 4 del presente articolo.

Decorso tale termine la procedura telematica sarà automaticamente disattivata e, pertanto, non sarà più possibile iscriversi al concorso. (Fino al giorno di svolgimento della prova concorsuale, sarà possibile unicamente stampare la domanda nel caso di avvenuta corretta iscrizione on-line).

2. Contributo di partecipazione

I candidati sono tenuti, a pena di esclusione, ad effettuare il versamento di **€ 50,00** quale **contributo per l'organizzazione del concorso**, entro e non oltre il giorno **12 GIUGNO 2026**, ore **14:00**, secondo le modalità descritte al comma 3.



Si precisa che **in nessun caso si darà luogo alla restituzione del contributo versato.**

La dichiarazione relativa all'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione è resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

3. Procedura di presentazione della domanda on-line

I candidati provvederanno alla corretta esecuzione della procedura on-line entro il termine precisato al precedente comma 1.

I candidati possono presentare più di una domanda di partecipazione al concorso per l'accesso alle Scuole di area Veterinaria, a condizione che per ciascuna domanda di partecipazione venga effettuato un distinto versamento di € 50,00, salva la possibilità di partecipare alla prova concorsuale per l'ammissione ad una sola Scuola di Specializzazione. IN NESSUN CASO SI PROCEDERÀ AL RIMBORSO DEL/I CONTRIBUTO/I VERSATO/I.

La procedura di compilazione della domanda per via telematica si svolge in due fasi:

- A)** La **prima fase** riguarda la **Registrazione utente** e la relativa **Stampa** del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso (Passi da 1 a 10);
- B)** La **seconda fase**, da effettuarsi dopo l'avvenuto pagamento, consiste nella **compilazione della domanda** di partecipazione e relativa **Stampa** (Passi da 11 a 21).

A) Prima fase (Passi da 1 a 10)

Acquisizione dati e stampa del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso:

- 1.** Collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
- 2.** Andare **alla sezione "IN PRIMO PIANO"**;
- 3.** Selezionare la voce **"Procedura di partecipazione al concorso"** posta nella sezione **"Concorso Scuole di Specializzazione Medicina Veterinaria - a.a. 2025/26"**;
- 4.** Selezionare l'opzione **"Registrazione utente"** (solo al primo collegamento).



Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:

5. Provvedere all'inserimento dei dati richiesti (è necessario fornire un **indirizzo di posta elettronica** per poter ricevere la password di accesso e il riepilogo dei dati inseriti);
6. La procedura assegnerà automaticamente una password, che si consiglia di trascrivere su un foglio, in modo da poterla utilizzare successivamente; cliccare sul tasto **"INSERISCI"** e comparirà la schermata di riepilogo informazioni inserite.
7. Cliccare sul bottone visualizzato per procedere;
8. Inserire il codice fiscale e la password assegnata e cliccare sul bottone **"Entra"**.
9. Selezionare l'opzione **"Stampa Moduli di Pagamento"** e stampare il modulo di versamento di importo pari a **€ 50,00** relativo alla Scuola di Specializzazione per la quale si intende presentare domanda di partecipazione (l'operazione dev'essere ripetuta per ciascuna domanda di partecipazione che si intende presentare);
10. Chiudere la procedura e provvedere al pagamento dell'importo dovuto.

Il sistema provvederà a controllare che il pagamento sia stato effettuato prima della compilazione della domanda.

B) Seconda fase (Passi da 11 a 21):

Compilazione della domanda di partecipazione e relativo invio on-line:

11. Ripetere le operazioni già effettuate e descritte per la prima fase dal punto 1 al punto 3;
12. Selezionare l'opzione **"Accedi al Sistema"**.
13. Inserire il codice fiscale e la password assegnata e cliccare sul bottone **"Entra"**.
14. Selezionare l'opzione **"Nuova domanda"**;
15. Provvedere all'inserimento dei dati relativi al titolo di studio conseguito e selezionare il concorso a cui si intende partecipare;
16. dichiarare di essere consapevoli che **entro la prima sessione utile di abilitazione dalla data di iscrizione** si dovrà essere in possesso dell'**abilitazione all'esercizio della professione di MEDICO VETERINARIO**;
17. Indicare la data di versamento del contributo di partecipazione, ai sensi del sopracitato comma 2.
18. Provvedere all'inserimento dei dati richiesti (in particolare è consigliato **indicare un recapito telefonico di rete fissa**. Si



ricorda, inoltre, che è necessario **indicare il CAP specifico di zona**).

19. Selezionare se si è o non si è portatori di handicap con necessità di ausilio;
20. Controllare i dati visualizzati. Per confermare i dati inseriti ed inoltrare la domanda, cliccare sul bottone **"INVIA DOMANDA"**.
21. Selezionare l'opzione **"Stampa Domanda"**: il candidato dovrà cliccare sul bottone **"Stampa Modulo di Domanda"**.

La procedura di iscrizione e di invio della domanda di partecipazione on-line potrà essere effettuata, 24 ore su 24, da qualsiasi computer collegato in rete, ad eccezione dei giorni festivi durante i quali, la suddetta procedura telematica, potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

In tutti gli atti e le comunicazioni di cui al presente procedimento il candidato sarà identificato mediante il numero di protocollo della domanda. Pertanto, si invitano i candidati ad annotare per successive comunicazioni il numero di protocollo assegnato dalla procedura informatica.

Il candidato dovrà conservare tale numero identificativo per eventuali successive comunicazioni, comprese le esclusioni dalla presente procedura.

La mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità indicate costituisce motivo di esclusione dal concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione.

Non saranno accettate istanze di partecipazione trasmesse in qualsiasi altra modalità diversa dalla procedura on-line sopra descritta e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali errori di connessione di rete o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati con invalidità, con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170 del 2010, possono beneficiare, nello svolgimento della prova, facendone richiesta, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi. I candidati di cui sopra possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso. Le istanze di ausilio dei suddetti candidati, presentate secondo le modalità sotto indicate, verranno valutate dall'Amministrazione con la collaborazione tecnica del Centro



Servizi di Ateneo per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti (S.In.A.P.S.i.). L'esito delle valutazioni stesse verrà comunicato agli interessati. La richiesta deve essere inviata, ai fini dell'organizzazione della prova, per posta elettronica certificata all'indirizzo specializzazioni.master@pec.unina.it, quanto prima e comunque **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 12 giugno 2026** – pena la mancata possibilità di applicare il beneficio richiesto. Alla richiesta di cui sopra dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) candidati con invalidità o con disabilità, di cui alla L. n. 104/1992: certificazione - in originale o in copia autenticata in carta semplice - rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Nella richiesta deve essere specificato l'ausilio necessario in relazione alla propria invalidità o disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. Ai candidati con invalidità o con disabilità, di cui alla L. n. 104/1992, potranno essere riconosciuti ausili ed un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

b) candidati con DSA, di cui alla L. n. 170/2010: certificazione - in originale o in copia autenticata in carta semplice - contenente la diagnosi clinica di DSA, redatta ai sensi della normativa sopra citata e conforme a quanto previsto dal Consensus Conference, rilasciata al candidato da non più di 3 anni, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita, e rilasciata da Strutture del SSN o da Enti e professionisti accreditati con il Servizio Sanitario Regionale. Non saranno ritenute idonee ai fini dell'autorizzazione all'uso degli strumenti compensativi, le diagnosi prive del profilo funzionale o che non rispondano ai requisiti sopra indicati.

Nella richiesta devono essere specificati con chiarezza gli strumenti compensativi richiesti, così come risultanti dal profilo funzionale contenuto nella diagnosi.

Ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata, potrà essere consentito, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova stessa, l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo con il supporto del Centro Servizi di Ateneo per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti (S.In.A.P.S.i.).



Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti compensativi: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti simili aggiuntivi a quelli già previsti per lo svolgimento della prova.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. La condizione di disabilità o di DSA sarà riconosciuta solo se coerente con quella riconosciuta dalla normativa italiana.

4. Procedura di consegna della domanda e della documentazione prescritta ai fini della partecipazione e della valutazione dei titoli

Il candidato dovrà **consegnare in sede di prova, all'atto dell'identificazione** da parte del personale autorizzato:

- A) la domanda** generata dal sistema on-line, stampata e debitamente sottoscritta;
- B) copia** fotostatica **fronte/retro** del documento di riconoscimento **in corso di validità**, unitamente all'originale da esibire;
- C) ricevuta** in **originale** del versamento di **€ 50,00** quale contributo di partecipazione al concorso relativo alla Scuola cui si intende partecipare;
- D)** eventuale dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario, se già in possesso all'atto della presentazione della domanda. Qualora l'abilitazione venga conseguita successivamente alla presentazione della domanda, e comunque perentoriamente **entro e non oltre la prima sessione di abilitazione successiva all'iscrizione, il candidato è tenuto, a pena di esclusione dalla Scuola a consegnare la relativa certificazione, nelle modalità suindicate** all'atto del conseguimento dell'abilitazione ai fini dello scioglimento della riserva dell'iscrizione alla Scuola, come indicato al successivo art. 8;



- E)** solo i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla documentazione presentata la traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto o dell'attestato di comparabilità del titolo estero a cura del CIMEA, al fine della valutazione di validità del titolo, come previsto dal presente bando. Inoltre, ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 4, i candidati dovranno presentare certificato con l'elenco degli esami sostenuti tradotto e legalizzato;
- F)** **titoli valutabili**, qualora attinenti alla specializzazione secondo i criteri previsti all'art. 4 del presente bando di concorso, da presentare in un **plico chiuso riportante all'esterno dell'involucro NOME, COGNOME E INDIRIZZO DEL CANDIDATO**, secondo quanto sotto specificato:
- 1. elenco descrittivo** di tutti i titoli presentati. (**ALLEGATO 1**)
 - 2. modulo di autocertificazione (ALLEGATO 2) degli esami, attinenti alla specializzazione, sostenuti durante il corso di laurea, da sottoporre alla commissione ai fini della valutazione dei titoli, di cui all'art. 4 del presente bando;**
 - 3. tesi di laurea;**
 - 4. eventuali pubblicazioni**

Si ricorda che su ciascuna pubblicazione presentata, dovranno essere presenti il cognome ed il nome del candidato; inoltre, in caso di più autori di uno stesso lavoro, dovrà essere evidenziato il cognome del candidato. La tesi di laurea e le pubblicazioni devono essere certificate, a pena di non valutazione, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- a)** in originale;
- b)** in copia autentica;
- c)** in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia del proprio documento di identità.

Sarà possibile il ritiro dei titoli presso la Direzione della rispettiva Scuola di Specializzazione, previa richiesta del candidato, a partire dal 120° e fino al 180° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale, salvo



contenzioso in atto; scaduto tale termine non si risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, nell'elenco descrittivo dei titoli (allegato n. 1) e nel modulo di autocertificazione degli esami (allegato n. 2) hanno valore di autocertificazione (rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.) dei titoli posseduti quali requisiti di ammissione e dei titoli valutabili, ai sensi del presente bando di concorso. Pertanto, il candidato dovrà fornire con precisione tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi della suindicata normativa.

In caso di dichiarazioni incomplete relative ai titoli valutabili, la Commissione esaminatrice ha la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti al candidato e/o all'Amministrazione, al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda.

Art. 4

Valutazione titoli e prova di esame

Il concorso di ammissione alle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali è per titoli ed esame.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato **100 punti**, dei quali **70** per la valutazione della prova scritta e **30** per la valutazione dei titoli.

L'esame di ammissione consiste in una **prova scritta** con 35 domande a risposte multiple attinenti all'ambito disciplinare della Scuola di Specializzazione a cui si intenda partecipare.

Ad ogni risposta esatta saranno attribuiti due punti, a quesiti senza risposta, con risposta errata o più risposte, non sarà attribuito alcun punteggio.

Per lo svolgimento della prova scritta è concesso un tempo di **60** minuti.



L'assenza del candidato alla prove sarà considerata come **rinuncia al concorso**, qualunque ne sia la causa.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati, a pena di esclusione, non potranno tenere borse o zaini, né potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, né potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti è escluso dal concorso con disposizione immediata della Commissione. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che la stessa venga disposta in un momento successivo alla prova stessa. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni suindicate ed ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti necessari.

La **valutazione dei titoli**, sarà effettuata, dopo la prova scritta e prima della correzione della stessa, secondo i criteri fissati dal D.M. del 16 settembre 1982 e ss.mm.ii.

Il punteggio massimo complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli è pari a **30** punti, così distribuiti.

- fino a un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti e 5 per la lode;
- fino a un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di corso di laurea attinenti alla specializzazione così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode: **è possibile valutare fino ad un massimo di 7 esami**;
- fino a un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata in ogni caso, una sola volta);
- fino a un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione.



L'elenco delle discipline considerate "attinenti" è affisso all'Albo della Scuola di Specializzazione di riferimento presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali.

Art. 5 Convocazione dei candidati alle prove

Le prove di ammissione alle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, si svolgeranno **il giorno 6 luglio 2026 presso il Complesso di Biotecnologie sito in via Tommaso De Amicis n. 95.**

Con **avviso del 17 giugno 2026 verranno comunicate le aule e l'orario di svolgimento delle prove scritte.**

Il citato avviso ha valore di notifica ufficiale. Non saranno inoltrate comunicazioni personali. Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere la prova concorsuale nel giorno suindicato e nell'ora e nella sede specificate nel successivo avviso.

Art. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale, è designata dal Consiglio Direttivo della Scuola ed è composta da docenti e/o ricercatori universitari afferenti alla Scuola, compreso il Direttore che la presiede.

Art. 7 Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione, nella valutazione complessiva per la formazione delle graduatorie di merito si atterrà ai criteri indicati nell'art. 4 del presente bando.

In caso di parità nella graduatoria generale di merito, precederà, ai fini della determinazione della graduatoria finale, il candidato più giovane di età.

Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto rettorale riportante il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato ed affisse all'Albo Ufficiale online di Ateneo, nonché alla pagina [Scuole di Specializzazione – Altre Aree | Università Federico II](#) a partire dal giorno 17 luglio 2026.



I candidati saranno identificati esclusivamente attraverso il numero di protocollo della domanda di partecipazione.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale agli interessati e non saranno inoltrate comunicazioni personali.

Le graduatorie saranno approvate senza l'indicazione dei vincitori e degli idonei. Dopo l'emanazione del provvedimento ministeriale di assegnazione dei posti citato all'articolo 1 del presente bando, verranno dichiarate le posizioni di vincitore o idoneo. Le graduatorie restano subordinate alla previa assegnazione dei posti alle Scuole da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca mediante apposito decreto. Gli effetti delle graduatorie sono pertanto espressamente sottoposti a condizione sospensiva, restando impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'attivazione delle Scuole o all'immatricolazione dei candidati in assenza dei presupposti normativi e finanziari richiesti.

Sarà cura degli interessati verificare sul Portale di Ateneo la pubblicazione di successivi avvisi riportanti comunicazioni in merito al numero di borse attribuite e, dunque, dei candidati ammessi all'iscrizione, in merito al termine ultimo per le immatricolazioni ed alle modalità di pagamento della I rata di € 796,00 (comprensiva dei € 16,00 di imposta di bollo) e del contributo regionale pari ad € 167,50, da effettuare esclusivamente a mezzo PagoPa.

Art. 8 Iscrizione dei vincitori

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno procedere all'immatricolazione entro le scadenze previste nel presente articolo, subordinatamente alla pubblicazione del DPCM di riparto di cui all'art. 8 della L n. 401/2000.

I vincitori saranno immatricolati secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza dei posti disponibili **assegnati alle Scuole da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca mediante apposito decreto e delle eventuali borse di studio. Gli altri candidati, classificatisi in graduatoria, sono idonei e possono ottenere l'iscrizione in caso di rinuncia dei vincitori, secondo l'ordine della graduatoria stessa, come indicato al successivo articolo.**



I candidati ammessi alla Scuola secondo le indicazioni di cui al precedente art. 7 dovranno inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo iscrizionism@unina.it pena decadenza dal diritto all'iscrizione, entro e non oltre la data che sarà resa nota con l'avviso, i seguenti documenti (scannerizzati e convertiti in un unico file in formato pdf):

- a) domanda di iscrizione in carta semplice su apposito stampato divulgato attraverso il sito internet www.unina.it;
- b) copia fronte/retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità debitamente firmata;
- c) attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della I rata delle tasse e dei contributi pari a € **796,00** nonché della tassa regionale per il diritto allo studio universitario pari a € **167,50**.

La II rata pari ad € **520,00** dovrà essere versata entro il 30 ottobre 2026.

- d) i candidati, che abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Veterinario in data successiva al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovranno presentare, altresì, idonea autocertificazione del possesso dell'abilitazione prescritta, secondo le modalità di cui all'art. 3 del bando di concorso in oggetto. Ove non sia stata ancora conseguita all'atto dell'iscrizione, i candidati ammessi alla Scuola dovranno, **a pena di esclusione dalla Scuola**, conseguire tale abilitazione **entro e non oltre la prima sessione di abilitazione successiva all'iscrizione** e provvedere a consegnare la relativa certificazione all'atto del conseguimento del titolo, **ai fini dello scioglimento della riserva dell'iscrizione alla Scuola** elettronica all'indirizzo iscrizionism@unina.it.

L'OGGETTO DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA dovrà essere il seguente: "Domanda di iscrizione alla Scuola di Specializzazione in _____ afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali - a.a. 2025/2026".

L'Amministrazione potrà provvedere anche dopo l'iscrizione al controllo della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati, procedendo agli adempimenti conseguenti.



Coloro i quali non formalizzeranno l'immatricolazione entro i termini previsti e secondo le modalità sopra descritte, saranno considerati definitivamente rinunciatari e si procederà allo scorrimento della graduatoria come indicato all'art.9.

Art. 9

Iscrizione degli idonei a seguito di scorrimento della graduatoria

Si rende noto che lo scorrimento delle graduatorie si esaurirà entro e non oltre 90 giorni dall'inizio delle attività didattiche, pertanto, eventuali posti resisi vacanti successivamente, a seguito di rinuncia effettuata da candidati iscritti, non potranno essere riattribuiti.

In caso di rinuncia alla borsa da parte di un assegnatario, si procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione solo ed esclusivamente della borsa intonsa, nei limiti dei posti stabiliti dal M.U.R. e nel rispetto della capacità formativa della scuola.

L'Ufficio Scuole di Specializzazione –notificherà tramite primo avviso pubblicato con le modalità di cui all'art. 2 ed eventuali avvisi successivi di 3 giorni in 3 giorni, il numero dei posti ancora disponibili, nonché l'elenco nominativo dei candidati idonei aventi diritto all'iscrizione.

I candidati idonei che avranno acquisito il diritto all'immatricolazione dovranno presentare, entro il termine perentorio indicato in ciascuno dei suddetti avvisi, ed a pena di esclusione, la stessa documentazione richiesta ai vincitori, con le medesime modalità.

Scaduti i termini indicati, coloro che non avranno provveduto a formalizzare l'immatricolazione, saranno considerati rinunciatari e perderanno ogni diritto alla immatricolazione.

Si ricorda che ciascun avviso relativo alle date di scorrimento delle graduatorie ed alle modalità di iscrizione degli idonei, nonché alle scadenze dei termini entro cui effettuare l'iscrizione, ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art.10

Borse di studio

Ai vincitori immatricolati appartenenti alle categorie indicate all'articolo 8, comma 1, della Legge 29 dicembre 2000, n. 401 (veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) sarà corrisposta per tutta la durata legale del corso una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui.



La borsa verrà corrisposta per tutta la durata legale del corso, ed in particolare il candidato dovrà:

- a. essere regolarmente iscritto alla Scuola di Specializzazione;
- b. essere in regola con il pagamento di tasse e contributi.

Art.11 **Divieto di cumulo**

Trova applicazione la disciplina generale di cui alla legge n. 398/1989 che prevede il divieto di cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite. In caso di incompatibilità, lo specializzando potrà formalmente rinunciare alla borsa, senza che ciò comporti l'interruzione della frequenza del corso.

Art. 12 **Contemporanea iscrizione**

Ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi della Legge 12 aprile 2022 n. 33 e del D.M. n 930 del 29 luglio 2022, è consentita la contemporanea iscrizione a un corso di specializzazione e ad altro corso di studio universitario nei casi ed alle condizioni ivi previsti. Circa la possibilità di contemporanea iscrizione al corso di specializzazione e di dottorato di ricerca, ovvero di specializzazione e master, si precisa che la stessa può essere accolta previa acquisizione del parere favorevole degli organi collegiali di entrambi i corsi, che valuteranno la sussistenza o meno delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso. Resta a carico dello studente l'effettiva sostenibilità della contemporanea frequenza a tutte le attività didattiche e formative di entrambi i corsi. In ogni caso, lo studente potrà comunque avvalersi, ove previsto, dell'istituto della sospensione degli studi.

Art. 13 **Pubblicità degli atti del concorso**

Il presente bando di concorso e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it.

La pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.



Art. 14

Accesso agli atti, Trattamento dei dati personali e Responsabile del procedimento

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa.

Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con il vigente Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con decreto rettorale n. 4522 del 11.11.2022.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, di cui questa Amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018), nonché dal Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei Dati Personali (emanato con Decreto rettorale n. 1226/2021).

I dati raccolti saranno trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15, 22 e 77 del Regolamento UE.

Il Capo dell'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione esaminatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art.15

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali vigenti in materia.

IL RETTORE
Matteo Lorito

SB

Area Didattica e Servizi agli Studenti
Il Dirigente: Dott. Maurizio TAFUTO
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Scuole di Specializzazione e Master
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio Dott.ssa Iole SALERNO